

## Percorso L'autore e l'opera

### Giuseppe Ungaretti

#### 3. Sentimento del tempo e l'ultima produzione

11

#### Giuseppe Ungaretti

*Sentimento del tempo*

### La madre

in *Vita d'un uomo, Tutte le poesie*,  
a cura di L. Piccioni, Mondadori,  
Milano, 1986

La lirica fu composta da Ungaretti nel 1930, in occasione della morte della madre.

Le cinque strofe sono costituite da endecasillabi e settenari alternati liberamente, senza rime.

**E** il cuore quando d'un ultimo battito  
Avrà fatto cadere il muro d'ombra,  
Per condurmi, Madre, sino al Signore,  
Come una volta mi darai la mano.

5 In ginocchio, decisa,  
Sarai una statua davanti all'Eterno,  
Come già ti vedeva  
Quando eri ancora in vita.

Alzerai tremante le vecchie braccia,  
10 Come quando spirasti  
Dicendo: Mio Dio, eccomi.

E solo quando m'avrà perdonato,  
Ti verrà desiderio di guardarmi.

Ricorderai d'avermi atteso tanto,  
15 E avrai negli occhi un rapido sospiro.

**1-2. E... d'ombra:** E quando l'ultimo battito del mio cuore avrà fatto cadere il muro d'ombra che ci separa.

**4. Come... mano:** mi prenderai per mano come quando ero bambino.

**5. decisa:** in atteggiamento deciso.

**7. vedevo:** vedevo.

**10-11. Come... eccomi:** come quando spirasti, affidandoti a Dio.

**12-13. E solo... guardarmi:** solo quando Dio, su intercessione delle preghiere della madre, con-

cederà al poeta il perdono, ella cesserà di pregare, volgendosi ad accogliere il figlio.

**15. E... sospiro:** è il sospiro di consolazione della madre che a lungo ha atteso la salvezza del figlio.

## ANALISI E COMMENTO

### La madre intermediaria tra il poeta e Dio

La lirica propone il tema del rapporto fra la vita terrena e l'aldilà, sottolineato dalla certezza del poeta di ricongiungersi alla madre nella vita ultraterrena. Il sentimento dominante è il rimpianto per la perduta felicità dell'infanzia, che Ungaretti spera di recuperare quando tornerà a incontrare sua madre. In questo altro mondo la madre conserva gli atteggiamenti abituali che aveva in vita, la sua figura rievoca immagini che appartengono alla memoria e diventa un ponte tra la vita e la morte.

### Atmosfera spiritualizzata

Il ricordo del passato torna ripetutamente (*come una volta, come già ti vedevo, come quando spirasti*) e crea un legame di continuità nella dimensione dell'eterno (il futuro incontro con la madre). La morte non ha più i toni tragici dell'*Allegria*, ma è solo un muro da valicare per ottenere il premio della gloria eterna.

### Scelte stilistiche tradizionali

Il testo presenta una struttura simmetrica: ogni strofa coincide con un periodo e con un gesto compiuto dalla madre, che danno al componimento una intonazione a tratti solenne. Il recupero delle forme poetiche tradizionali è evidenziato nella pun-

teggiatura, nella subordinazione, che caratterizza la costruzione dei periodi in modo lineare, nelle similitudini che introducono le immagini del passato, nelle inversioni dell'ordine delle parti del discorso, che danno maggiore rilievo a una rispetto a un'altra (*quando d'un ultimo battito / avrà fatto cadere il muro d'ombra; Come una volta mi darai la mano*) e nella sinestesia finale degli occhi della madre, che "sospirano" di amore e di sollievo.

## LAVORIAMO SUL TESTO

1. **Il contenuto.** Sintetizza il contenuto della lirica.
2. **La madre.** Individua il doppio valore che assume la figura della madre.
3. **La descrizione della madre.** Quali immagini offre il poeta della figura materna? Che rapporto si stabilisce tra la donna terrena e la creatura giunta nell'aldilà? Quale compito le affida il poeta?
4. **Il passato remoto.** Nel testo c'è un solo passato remoto: quale? Che significato ha?
5. **L'infanzia.** Con quale stato d'animo l'io lirico ripensa al passato? Rispondi con opportuni riferimenti al testo.
6. **Lo stile.** Quali sono gli aspetti stilistici che caratterizzano questa lirica? Noti alcune differenze rispetto a *Stelle* (→ T62), che appartiene alla stessa raccolta poetica?